



PRIMA LETTURA (*Is 9, 1-6*)

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 95*)

Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.

SECONDA LETTURA (*Tt 2, 11-14*)

Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a

vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Canto al Vangelo (*Lc 2, 10-11*)

Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia:
oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore. **Alleluia.**

VANGELO (*Lc 2, 1-14*)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è

risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

APPUNTAMENTI DI VITA COMUNITARIA

MESSE DI NATALE

domenica 25 dicembre S. NATALE: Messe secondo l'orario festivo

lunedì 26 dicembre (S. Stefano): Messa ore 10 a S. Andrea e ore 10:30 a S. Bartolomeo

venerdì 30 dicembre ore 20.30 messa a Sabbiuno FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA e GIUSEPPE

sabato 31 dicembre ultimo giorno dell'anno

a S. Bartolomeo ore 17 Vespro e canto del Te Deum di ringraziamento,
ore 17.30 S. Messa prefestiva della Solennità di Maria santissima, Madre di Dio

domenica 1° gennaio Solennità di Maria SS, Madre di Dio

S. Messe secondo l'orario festivo
a S. Andrea ore 17 Adorazione, Vespro e canto del Veni Creator, ore 18 S. Messa

venerdì 6 gennaio Solennità dell'Epifania

S. Messe secondo l'orario festivo
(la prefestiva dell'Epifania sarà il 5/1 alle 17.30 a S. Bartolomeo)

domenica 8 gennaio s. Battesimo di Gesù - S. Messe secondo l'orario festivo

Festa delle FAMIGLIE sabato 14 gennaio 2023

Tutte le famiglie della nostra Unità Pastorale sono invitate a questa celebrazione per fare festa insieme e in particolare tutte le coppie che nel corso del 2022 si sono sposate e le coppie per le quali nel 2022 ricorre il 10°, 25°, 50°, 60°, 65°, 70°, anniversario di matrimonio.

**S. Messa prefestiva ore 17,30 a S. Bartolomeo,
a seguire cena insieme nel salone adiacente.**

Tutte le famiglie che desiderano partecipare alla festa sono pregate di comunicare la propria adesione entro giovedì 5 gennaio: telefonando ore pasti al 3485254530 o scrivendo una mail all'indirizzo segreteria@upcm.it

Non c'era posto all'albergo

Non c'era posto all'albergo
per la mamma del Dio bambino,
del Dio piccolino,
del Dio poverino.
Era chiuso l'albergo.
E da quel giorno in poi
gli uomini hanno imparato
che dietro le porte chiuse
il Signore attende d'essere accolto.
E chi vorrà lasciare la porta aperta

potrà riceverlo sotto l'umile sacramento
dei volti umani,
i volti lavati di lacrime, i volti sudici,
sotto l'umile sacramento
di ciò che è senza grazia.
Colui che sa costruire al crocevia del mondo
l'albergo senza registro e senza conto
vede lo straniero divenire fratello
e il Verbo farsi carne
per abitare in mezzo ai suoi
(Madeleine Delbrel)